

Officina Giovani, dal coworking nasce un'artista dallo stile libero

Dinithi Maheshika Miral, in arte Mashi Miranda, esporrà le sue opere a partire da venerdì 28 giugno in Camera del Lavoro

Si chiama Dinithi Maheshika Miral, ma voi chiamatela **Mashi Miranda**, il suo nome d'arte. O se preferite, l'**artista senza cuore**, come lei stessa si autodefinisce nella formula anglosassone: **heartless artist**. Ma non nel senso del cinismo, come ci tiene a precisare, ma *“perché l'artista deve essere capace di oltrepassare le proprie passioni per raggiungere un'esperienza scevra da condizionamenti esterni”*.

Forse, anche da questa riflessione nasce il titolo dell'iniziativa che la vedrà protagonista a partire da **venerdì 28 giugno in Camera del Lavoro a Monza: “Lo sguardo oltre. Mostra di 40 dipinti di corpi liberi”**. L'appuntamento in via Premuda è alle 17, l'ingresso è libero.

Mashi è nata il 23 novembre del 1994 a Chilaw, nello **Sri Lanka**. A dieci anni ha capito che dipingere la faceva stare bene: i suoi genitori erano appena dovuti emigrare e *“quando mi mancava mia mamma – ci racconta –, iniziavo a dipingere per darmi conforto”*. In Italia dal 2009, Mashi è un'artista molto prolifica: malgrado la sua giovane età, ha già prodotto oltre 5mila opere.

Le sue opere parlano di libertà, di corpi leggeri che si esprimono senza paura. *“Nessun dipinto è sbagliato. Io credo questo. Su tutto ci sono regole, ma non sull'arte, almeno per me”*, racconta la giovane pittrice cingalese, che aggiunge: *“Devo credere all'artista che, presentandomi un foglio bianco, mi dice che sotto la coltre di neve c'è un dipinto, un'opera d'arte”*.

Mashi è una delle partecipanti al progetto di **Officina Giovani**, il coworking della **Cgil di Monza e Brianza**. Per lei, questo è stato un anno molto intenso e ricco di collaborazioni con gli altri coworkers (come con Simone e Riccardo di **Onigiri Mania**, la *startup* di *street food* giapponese). Mashi è anche una delle allieve della quinta edizione della **Scuola di Formazione Politica Alisei** che si concluderà mercoledì 26 giugno con l'incontro con **Maurizio Landini**, segretario generale nazionale della Cgil, per il quale, dice, *“ho preparato una sorpresa”*.